ANNO XXXIV — Domenica, 5 giugno 1881 — N. 155

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Un Trimestre	Sei mesi	Anno
Provincie del Regno	L. 7	L. 14	L. 28
Estero (Stati non compresi nella Unione postale)	» 20	» 40	» 80
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15	» 29	» 56
Per tutti quelli dell'America Settentrionale	» 16	» 31	» 62
America Meridionale	» 20	» 39	» 78
Cina, Giappone, Chili e Australia	» 25	» 49	» 98

Gli abbonamenti cominciano coll'ultimo d'ogni mese.

Ciascun foglio: per Roma e Napoli cent. 5 — per le altre provincie cent. 10.
Un foglio arretrato centesimi 20 — Per Roma 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 91, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. — A Londra, Bailey Berker et Sons, 1, Fleet Lane, Ludgate Circus, E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi del Giornale L'Opinione, via del Seminario, 87, pianterreno, ROMA.

Oggi ricorrendo la festa nazionale, domani non si pubblica il giornale.

Roma, 4 giugno

BOLLETTINO POLITICO

Le condizioni dell'Irlanda sembrano gravissime. Il signor Forster, ritornato per alcuni da Dublino, dove erasi recato col proposito di conoscere personalmente lo stato dell'isola, decise il ministero a procedere con estremo rigore nell'applicazione delle leggi di coercizione. Molti furono gli arresti che più l'debbero luogo nelle principali città irlandesi. Ora, però, si tratterebbe di imprigionare tutti i capi della Lega agraria e di interdire la pubblicazione notizie ordinate da questa. Il *Times* assicura che fra i disegni del signor Forster vi sarebbe pur quello di sciogliere la Lega agraria. Se tal proposito fosse veramente concepito, avrebbe anche troppo poche probabilità di riuscire. Ma, per verità, non è a credersi che la Lega agraria sia così debole da poter essere sciolta con un semplice decreto. Ed è appunto per questo che il governo inglese, se vuole davvero ottenere qualche risultato, deve ricorrere ad una legge speciale, la quale, per quanto sia severa, non può essere più grave di quella che fu votata dalla Camera dei Comuni nel 1870, e che fu respinta dalla Camera dei Lords, la quale, anzi, la trovò troppo mite. Ma, per ottenere questa legge, il governo inglese deve prima di tutto ottenere la maggioranza nella Camera dei Comuni, e questa maggioranza non può ottenerla che a condizione di fare delle concessioni ai liberali irlandesi. Ora, se il governo inglese non vuole rinunziare alla sua politica, deve fare delle concessioni ai liberali irlandesi, ma non può farle senza perdere la maggioranza nella Camera dei Comuni. Ecco il circolo vizioso nel quale si trova il governo inglese.

Il Parlamento tedesco prosegue la discussione della legge che provvede all'assicurazione degli operai dell'impero. Importante fu la votazione sopra l'art. 2°, il quale, nel disegno ministeriale, dice: « Una cassa unica di assicurazione, » nel disegno della Commissione, istituiva tante casse quanti sono gli Stati federali. Parecchie vi erano di questo due grandi gruppi: il principio unitario e il principio del particolarismo federale. La proposta della Commissione, mercè dell'appoggio del Centro, capitale è forse attualmente particolarista cattolico, fu approvata con 145 voti contro 106. Però l'assemblea acconsentì, come voleva il governo, che una legge dell'impero, e non le leggi di ciascun Stato, dovesse determinare la formazione dei fondi di riserva e l'ammontare dei premi. Sopra dell'assicurazione è concordata indennità agli operai ed allo loro famiglie per gli accidenti che avessero per effetto la morte loro o la loro inabilità al lavoro per oltre due settimane. Quando occorresse l'instituzione al lavoro, l'indennità equivarrebbe al salario dell'operaio e alla durata di questa sua insufficienza; quando occorresse la morte dell'operaio, l'indennità consisterebbe nelle spese per la sepoltura ed in una rendita assegnata alla vedova fino alla morte sua od al suo secondo matrimonio ed a ciascuno dei figli sino al loro 15° anno compiuto. La rendita assegnata alla vedova corrisponderebbe al 20 per cento del salario del marito; e la rendita assegnata a ciascun figlio, corrisponderebbe al 10 per cento di questo medesimo salario. Il partito socialista si rallegra della legge, alla quale promette il proprio voto. Il deputato socialista potè uscire in cotesta esclamazione: « Questa volta non è il cancelliere che ci tiene in pugno, ma siamo noi che teniamo in pugno lui. » Il signor Liebknecht, che è uno dei più ardenti difensori del socialismo in Germania, pronunziò nel Parlamento tedesco un discorso, che vi produsse vivissima impressione. Egli espinse qualunque solidarietà col nichilismo; accettò, in massima, la politica socialista del cancelliere; affermò in assoluto d'esercessere il potere del governo impegnato nella via del socialismo; e, in fine, dichiarò, che, se il governo avesse perseverato in cotesta via, la questione sociale avrebbe potuto risolversi senza rivoluzione. Questo discorso sembra accennare ad un cambiamento nelle idee del partito socialista e nella direzione sua.

L'ON. SELLA
e la questione di Suvero

È questo il titolo un po'accademico di un articolo pubblicato dal *Diritto*. Il mondo sta per sentire poco opportunamente per fare delle questioni di forma. Il nostro egregio confratello non prende in nulla per lo scherzo innocente e lolleri che lo paragoniamo al Bridoison di Beaumarchais, che anch'egli gridava: *la forme, la forme*, nelle più ardue controversie e proniamente quando si trattava di decidere sulla sostanza.

Il *Diritto* trova che il concetto espresso dall'on. Sella nella sua lettera all'Associazione costituzionale di Torino è giustissimo e ripugnante, come si suol dire, alla situazione. Anzi ne rivendica la paternità e ricorda di averlo propugnato più volte. Sulle divisioni fra la Destra e la Sinistra il nostro confratello afferma di professare opinioni molto simili e quasi identiche a quelle manifestate dall'on. deputato di Cossato. E pure d'accordo sulla necessità di sopprimere i gruppi, la chiacchiera, le clientele, e di fare all'Italia un governo forte, virtuoso, morale. E non fa neppure obbiezioni alla persona del Sella, o almeno dice di non farne per proprio conto, ma unicamente per conto dell'opinione pubblica. La qual cosa, se fosse vera, lo costituirebbe doppiamente in colpa, giacchè l'ufficio di noi giornalisti dovrebbe appunto esser quello d'illuminare e convertire l'opinione pubblica illusa o ingannata. Essere persuasi d'una verità e combatterla e negarla per un malinteso rispetto al grosso pubblico non è dar prova di coraggio civile, non è solamente un errore di metodo assai più grave di quelli che il *Diritto* attribuisce all'on. Sella; ci pare addirittura una rinunzia ad esercitare quell'avviglia azione salutare ed efficace nel pubblici negozi.

Comunque sia, al *Diritto* piacciono

APPENDICE

IN EXTREMIS

(DALL'INGLESE)

Vi era nelle parole di quel giovine qualche cosa di così semplice e di così sincero, di così tenero e di così profondo, che quel pregiudizio che ti consiglia a non dare alle lagrime e alle parole di un giovine per celarle o avvicinò alla fine. dove le lacrimi scorrere liberamente. Diana anch'essa, dal suo canto parve commossa. Fissò gli occhi sul signor Longstaff che, con voce sempre più supplichevole, insistava nella sua preghiera.

— Sarebbe una grande carità, egli diceva, e non ne risulterebbe per voi alcuna conseguenza spiacevole. Oh! vi assicuro che non lo è! Non vi domando di smarmi. E una felicità alla quale non posso pretendere. Non si tratterebbe che di accontentare alla cerimonia. Ho parlato col prete inglese; acconsente ad unirci o vi dirò che il nome ch'io voglio darvi è uno de'più onorevoli che esistano al mondo.

Nulla era più strano che udire un uomo morente esprimersi con tanta lucidità di mente e con un così profondo sentimento. Segni un solenne silenzio a Agata giudicò che la discrezione le imponesse il dovere di allontanarsi. Tuttavia, la sua dama di onore aspettavano sempre, con gli occhi bassi, insieme al servitore, che si riempiva il naso di tabacco come un vecchio diplomatico a corto di argomenti. Agata volse loro le spalle e, avvicinandosi alla finestra guardò nel giardino, dove fiorivano gli aranci e le rose d'inverno.

Essa aveva pur allora udito la più bella, la più romantica, la più sfolgorante delle dichiarazioni. Ora da ordine che Diana vi rimanesse insensibile? Agata sperava che la sua compagna si lasciasse commuovere e acconsentisse a redimere i voti del povero agonizzante. Sebbene la sua delicatezza le imponesse di ritirarsi, pure si sfinì lecito di ascoltare. Allora, però, nulla vedendo, sentì il desiderio di ritirarsi sui suoi passi e di mormorare, con un simpatico beccio, una parola di consiglio. Ma in gli occhi non due sguardi di carità, che parevano aver compreso che il momento era critico. Una di esse, mentre Agata esagitava la sua risoluzione, la tenne ancora sotto gli sguardi del languente, e, mentre Agata si ritirava, ripetè la domanda. Essa prese la mano di Agata e la strinse amorevolmente, mentre Reginaldo Longstaff, ridivenuto mortalmente pallido, le divorava entrambe con i suoi occhi ardenti.

Agata afferrò le due mani dalle sue amiche.

— Cara, essa mormorò, vi domando così poco e lo renderete tanto felice!

— Sì, è ben poco, ripetè il moribondo con debolissima voce.

Diana si staccò a volto fra le mani, non senza aver indirizzato alla cugina uno sguardo pieno d'ironia, che Agata non discernitò mai più.

— E su... non morirai! disse la bella fanciulla.

Per quanto quasta parole fossero pronunziate a bassa voce, il signor Longstaff le udì. Un gemito gli sfuggì dal petto. Le suora di carità accorse e s'ingiunocchiò presso il letto; la testa del moribondo cadde sul guanciali.

Frattanto Diana si avvilluppava nel suo mantello e usciva lentamente, seguita da Agata. Il vecchio servitore aprì loro la porta, con un'inchino ossequioso.

Nel giardino, Diana si arrestò colle guance in fuoco e disse:

— Se avolutamente deve morire, il mio sacrifizio non lo salverebbe.

Ma giunta nella deserta via, dicde improvvisamente in uno scoppio di lagrime.

Agata non le stesse rimproveri nè osservazioni. La sua compagna, durante il rimanente del giorno, parlò del signor Longstaff a più riprese, con indegno appassionato. Essa trovava la sua condotta poco delicata, insolente. Agata tacque. L'indomani tentò di consuare il povero giovine. Allora Diana la pregò di non più pronunziare il nome. Aggiunse che quel deplorevole incidente l'aveva disgustata di Nina e che non voleva rivedervi più a lungo.

IV.

Le due amiciane ripresero, dunque, il corso dei loro viaggi. Agata non udì più a parlare di Reginaldo Longstaff. Le sue signore inglesi, ch'erano state l'origine delle sue informazioni, avevano lasciato anch'esse Nizza; senza di cili, essa loro avrebbe forse perfin pensato a chiedere notizie dell'ammalato.

Miss Josling, portanto, non potè far altro che variare qualche ingrisa, sui voti non esauditi dello sventurato giovine e sulla sua fine immatura. Convien dire, però, che qualche volta, a misura che le settimane passavano, un certo dispiacere si frammischiava alla sua simpatia, ed Agata deplorava la parte avuta dal signor Longstaff nel loro destino. Infatti dopo quello strano colloquio al letto di morte, tutto andava male per le due cugine; l'incalzissimo della loro vita servante parve spaventò. Se fosse stata superstiziosa, Agata avrebbe potuto credere che la condotta di Diana, in quell'occasione, loro avesse recato sventura. Era certo, ad ogni modo, che il carattere di quest'ultima aveva subito un notevole mutamento. Essa era diventata impaziente, irritabile, sopratutto manifestava le opinioni più bizzarre. E vero che accedevano loro di continuo avventure grottesche che avrebbe stancato la pazienza di chiunque.

I loro cavalli cadevano, i loro pedestrieri rispondevano insolentemente, i loro bagagli si smarrivano, i loro

Ditta
e in-
che al

corti che, senza far questioni di persone o di parole, tutti applaudirebbero ad un governo che riancorasse davvero la fortuna d'Italia.

L'arcivescovo di Michael passato

La *Nuova Presse Presse* del 2 crede che l'accusa fatta dal governo ottomano a Michael di essere corresponsabile dell'assassinio Abdul-Aziz non sia altro che un pretesto dei suoi avversari per disfarsi dell'uomo verso che abbia avuto il coraggio di proporre radicali riforme per poter le stalle di Augia dell'amministrazione turca. Il giornale viennese biasima pure vivamente la diplomazia europea a Costantinopoli che ordinò ai consoli di Smirne di non progeggere Midhat; essa così prosegue:

« Non ha motivo, allorchè la Turchia voleva far valere la sua sovranità su Tunisi ai lavoratori della truppa, la Francia rispose con isdegno battendo sull'elsa della spada e gittando con disprezzo da parte la protesta turca; ma nel caso di Midhat essa segui le regole della più stretta etichetta. Non si trattava d'interessi francesi, ma dell'onore e della vita d'un ricevitore lasciando al suo governo.

« Gli ambasciatori da dove stimarono la convenzione che l'ordine di cui sembra colpevole Midhat, è un delitto comune? Una dei più eminenti professori di diritto viventi, Francesco von Holtzendorf, dichiarò espressamente in una delle sue opere più recenti ch'è impossibile stabilire la linea di confine fra delitti politici e comuni allorchè si tratta di *estradizione*. I signori ambasciatori di Costantinopoli sono senza dubbio giureconsulti migliori quando pretendono la brevissimo tempo e contro Midhat, la difficile questione. Ovvero forse non vollero mettersene al nemico a lungo la quistione? Diciamolo apertamente, quale fu il vero motivo dell'astradizione di Midhat? La diplomazia vuole la morte di Midhat o Turchia e scorge nel processo intentato a Midhat un nuovo passo nella via che deve ricondurre il sultano in Asia. La diplomazia sembra molto piccola e meschina accanto alla splendida figura di Midhat, dell'uomo il quale servì per molti anni nella cariche supreme in Turchia, ed allorchè fu arrestato si lamentava di non poter lasciare almeno sostenza al suo figli »

Lettere da Napoli

(Corrispondenza particolare dell'*Opinione*)

Napoli, 3 giugno.

Giovedì dunque, a Castellammare, sarà tenuto l'incerticatore *Fiorio Giolo*, intorno al quale si lavora da un anno e mezzo.

Al vero assistenti S. M. la Regina su di un quale impostato sul medesimo scalo del *Fiorio Giolo*. I preparativi per la festa sono addirittura febbrili.

Spero potervene rendere conto *de* cisa.

La nostra Giunta comunale ha ieri lo nuto un lungo seduta, nella quale si quasi ultimato il disegno di bilancio pel 1881. Esso non potrà portanto esser così presto presentato all'approvazione del Consiglio, avendo necessario cogni di studio e mero di esistenti che ancora mancano, per ragguagare i quattro quinti dei portatori delle antiche municipali.

A tal uopo l'amervole sindaco ha pubblicato un manifesto, con cui è assegnato il termine del 15 luglio per presentare la domanda di conversione dei vari proventi municipali. È necessario quindi affrettarsi, altrimenti ci corre rischio che la legge votata dal Parlamento resti lettera morta.

Stamane, nella osservata dalle guardie dognali di mare, si è suicidata la guardia Salvatore Guida. Vogliono che in tal suicidio ci sia la donna. Invero ogni suicidio sia ove sono discrete le cerabine, ha molto la una e al è meno a pallida; e non è ha fatto mostra di pallida; infatti egli cu ricava. Dopo un piccolo giro su di una ferrovinia a cui mosta la sua scelta, il Guida, assicurandosi che niuno lo spiava, à ricaricato e si è sparato l'arma al petto, rimanendo cadavere sul colpo. Ha lasciato quattro lettere, tre sul cui ma a sua fratello, l'altra sul una donna.

È stato necessario rimandar ieri, per l'assenza de' delegati di Reggio, la tornata della Commissione pel Consorzio della ferrovia Eboli-Reggio, che si tenne alla prefettura. Erano rappresentate le tre provincie di Salerno, di Cosenza e di Basilicata. La Commissione si riunirà stamane alle otto. Portanto ieri, su proposta dell'on. Nicotera, fu finata la cifra per la quale devo contribuire ciascuna provincia.

Intanto, la Compagnia francese di operette doveva inaugurare il suo breve corso di resite al teatro de' Fiorentini, con la *Fille du tambour major*. Le Questura credette proprio l'impresa di sostituire a quella produzione un'altra, temendo che corse allusioni non dovessero provocare malumori, visto gli ottimi rapporti esistenti fra l'esercito e Francia. Dapprincipio il Rey offerse di mutar la scena, trasportandola dall'Italia in Austria; ma in Questura tanno duro, e fua inutilmente. Infatti, fu data *La femme à Papa*, nella quale tutti gli artisti, la Rey e soprattutto, furono festeggiatissimi.

Nell'intervallo sull'atto avevano al Fondo la *Donna Juanita* di Sagni, che è nuova, salvo quello che ne fraintendimme per opera della Compagnia tedesca.

EMILIO LITTRÉ

Il telegrafo ci annunziò ieri la morte di Emilio Littré, l'autore del *Dizionario della lingua francese*, del *Dizionario della medicina*, compilato colla collaborazione del signor Carlo Robin, della *Storia letteraria della Francia* e della *Storia della lingua francese*. Con Emilio Littré, discepolo di Augusto Comte, la filosofia positiva perde in Francia il suo più illustre rappresentante. Le sua raccolta di *Filosofia positiva* era l'organo dei positivisti francesi. Del suo grande sapere sono monumenti imperituri le opere sue, che abbracciano molte parti dello scibile umano. Ne segnaliamo monte dotte egli era nelle scienze filosofiche e filologiche e storiche e mediche. Non ebbe mai parte molto attiva nella politica. Fattavia fu uno degli uomini che si segnalarono nella giornata di luglio; contrò nella Camera il 2 febbraio 1871 e nell'altre rano del Parlamento come sempre inascrivibile or fasse cinque anni. Noto sono le sue contese con monsigner Dupanloup, che per otto anni riunì a teatro fiori dell'Accademia francese. Monsigner Dupanloup non gli poteva perdonare l'ateismo, che Emilio Littré professava pubblicamente. E dopo che l'illustre letterato e scienziato fu come sull'alta Cassezo, il vescovo d'Orleans non vi mise più piede. Nel 1876 il signor Littré era *Stato* ricevuta, in forma solenne, nella Massoneria. E il suo ricevimento levava commosso e scandalizzato le anime più che novrabbondano tra i nostri vicini.

NOTIZIE ESTERE

AUSTRIA-UNGHERIA. — I giornali assumano il suicidio avvenuto a Lissa, nell'Austria, del tenente maresciallo Orsic de Tegetthoff, fratello del defunto ammiraglio.

Il generale zaffiva, a quanto pare, di una malattia incurabile. L'imperatore e la famiglia imperiale fecero pervenire le loro condoglianze alla madre del defunto.

— La *Pol. Corr.* annunzia che i due ufficiali condannati per aver ferito un giornalista a Glauzenburgo, ebbero condotta, per grazia sovrana, il rimanente della pena.

— I giornali viennesi considerano questa grazia come una risposta al vivissimo dei giornali di Pest, i quali, la settimana scorsa, ancolsero il signor Verhovay, nostante di ufficio all'arcolo.

— Il *Pester Lloyd* annunzia che nel mese di maggio avvennero a Buda-Pest 247 casi di tifo, fra cui 65 di tifo petecchiale, con 42 decessi. Furono adottati energici provvedimenti per combattere il morbo colla Commissione municipale sanitaria.

— Le elezioni generali per la Camera dei deputati ungheresi avranno luogo dal 24 giugno al 3 luglio. Il Parlamento sarà convocato il 24 settembre.

GERMANIA. — Leggiamo nella *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* del 5*:

« Il cancelliere dell'impero giunse ieri l'altro la visita del principe Gorciakoff, dell'ambasciatore francese a Pietroburgo, dell'ambasciatore, e del conte di Saint-Vallier; ieri ricevè pure la visita dell'ambasciatore inglese a Costantinopoli, signor Layard, e dell'inviato straordinario e ministro plenipotenziario della Confederazione svizzera.

BELGIO. — Dispacci da Bruxelle annunziano che il primo ministro, sig. Frere Orban, sta meglio. La discussione del bilancio degli affari esteri fu ritardata fino alla di lui completa guarigione.

— Un telegramma da Bruxelle alla *Liberté* pubblica del processo annunziato informazioni da Roma confermano che il Vaticano tenta di stabilire relazioni officiose col Belgio.

RUSSIA. — Le notizie che i giornali tedeschi pubblicano dalla Russia sono sconfortanti. Dopo l'avvenimento al potere di Ignatieff e di Tolstoi, la reazione è giunta al colmo, secondo alle carte, l'aristocrazia, tallonata, fugge dalla Corte e da Pietroburgo. Le case e i magazzini di lusso mandano nell'interno dei castelli di Gatschina, e forzo arrestati parecchi ufficiali d'ordinanza dell'imperatore. Uno di questi, secondo stato interrogato se avesse voluto commettere un attentato contro l'imperatore, rispose tranquillamente che Dopo non era stata pronunziata la sentenza di morte. A ciò si aggiunge il fanatismo religioso, di cui è fa testimone l'ortodossia Pobodonzzow, e si minacciano nuove e terribili persecuzioni contro le sètte dei Razionalisti, degli Starovercki, dei Provenzalwaje, ecc., che non appartengono alla Chiesa ortodosse della Stato, sotto il protetto che i nichilisti si rosicano fra le sètte.

— A Rostow, sul Don, la polizia dovè assistere impassibile alla distribuzione di manifesti rivoluzionari e socialisti agli operai delle fabbriche.

BULGARIA. — Notizie da Sofia, 2* corrente, reano che la situazione è divenuta molto grave. Il malcontento della popolazione cresce e giungendo a minacciare il principe Alessandro.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 4 giugno.

(159ª della Sessione)

Presidenza del vice-pres. Mauro Macchi

La seduta è aperta a ore 2 pomeridiane.

Si fa lettura del processo verbale della seduta precedente e del resto delle petizioni.

PAVARI domanda che sia dichiarata d'urgenza e trasmessa alla relativa Commissione la petizione n. 2951, colla quale la Giunta municipale di Carmagnola chiede che sul disegno di legge per opere straordinarie di straordinaria utilità pubblica, riguardante il ponte sul torrente Maira, e che sia dichiarata provinciale la strada Fiorito-Carmagnola-Torino.

(È accordata).

BARACCO propone una domanda che sia rimessa alla Commissione per la riforma elettorale la petizione n. 2914, con la quale il comune di Mare Canavese chiede che quello di Ascreaza sia dichiarato capoluogo di collegio.

PERI accenna il risultato della votazione di ieri per la nomina di cinque commissari per la riforma elettorale. Schede 255. Maggioranza 128. Furono eletti a primo scrutinio Voc. Ville con voti 135 e Pan. Varè con 131.

Si procedeva al ballottaggio tra gli onorevoli: De Witt, che ebbe voti 127, Tecchio Diego 118, Gamala 117, Pianciani 97, Rinaheri 75, Saldini 68.

L'on. Simonelli rileva elette con 134 voti membro della Commissione generale del bilancio.

PANATTONI (segretario) fa l'appello nominale per la votazione del ballottaggio per la nomina di tre commissari nel seno di legge per la riforma elettorale politica, il cui commissario del bilancio e di uno per l'ordinamento della Camera.

PERI si lusinghierebbe in una aperta. L'ordine del giorno reca: « Svolgimento di interrogazioni ed apertura di interpellanze al ministro della finanza e dell'agricoltura. »

CORBETTERE chiede al ministro d'agricoltura la ragione del ritardo nella compilazione della legge forestale ed osserva come la perdita successiva che ed è da sua competenza. Ricorda ed è vero, dice l'oratore, se si fosse eseguito la legge si avrebbero impedito il gran parte i danni derivati ed infortuni dal disboscamento e si sarebbe effettivamente emancipata la proprietà privata da gravi vincoli. Invita il ministro a far desaparire nella legge forestale della Camera i regolamenti provinciali per vedere quale applicazione stai data ai due principii fondamentali della legge forestale consistenza del suolo nazionale e liberti della coltivazione dei boschi.

SENARDI (ministro d'agricoltura). La relazione altre volte richiesta sull'esecuzione della legge forestale è in via di pubblicazione. Sorvegliano attivamente ed ha l'intenzione d'una critica stata. Frattanto non ammette che la legge sia stata frainteso perchè il concetto fondamentale della legge è molto semplice e garantisce da ogni fraintendimento. Per esso si prescrivono un milione e 600 mila ettari di terreni vincolati e non si procede più rapidamente dipende dalle opposizioni sociali.

SENARDI risponde si dichiara sodisfatto e spera che dell'esercizio della relazione risulterà la necessità di nuovi provvedimenti.

PERI passa quindi a svolgere l'interrogazione al ministro delle finanze sul transito delle merci soggette al dazio di consumo nei comuni chiusi. Narra l'agitazione che si è operato e le riscossioni di diritti non dovuti per le merci che transitano per Napoli, e prega il ministro di provvedere a rimuovere cagioni abusi.

MAGLIANI, ministro delle finanze, espone le ragioni per le quali crede assai semplici provviste per le merci che transitano nei comuni chiusi. Non sapa che l'inefficacia in alcuni casi della legge abbia dato incenti a sperare le merci durante il passaggio, dia luogo ad inconvenienti e riconosce anche lui che è necessario provvedimento nella provincia di Napoli. Egli ha richiamato sovra tali inconvenienti l'attenzione del municipio di Napoli, ed ha pronunciare gli abusi all'autorità giudiziaria. Questo mezzo non lo dispensano dall'esaminare assai più accurati e sopprimere questi abusi.

CORBETTERE si dichiara sodisfatto.

SENARDI risponde alla interrogazione del progetto di legge sulle opere straordinarie stradali ed idrauliche.

MAGLIANI risponde alla interrogazione la tabella *D*, relativa alle opere di bonificamento. Di lettura dei numeri 1: Bonificazioni in corso 2: Marcanna bonzare, e 3. Bisonzine, che sono approvati.

MANGANI ringrazia la Camera pel il ministro per lo opere comprese nel n° 4; spera che confidandone un tale ministero di grande interesse nazionale da lui molto volte invocata.

BARACCHINI (ministro) dice che poi n° 5. Agro romano, l'importo dei lavori fu elevato da lire 3,702,800 a lire 5 milioni e 200,000 lire, perchè vi vennero comprese nuovi lavori. (Approvati il n° 5.)

(Il approvato anche il n° 6 : Lago d'Orbetello.

ELIA-MACCARANI e CAVALLETTO raccomandano la bonificazione dei padule di Fucino.

BACCARINI, (ministro), chiederà una somma in un numero di n° 25, Bonificazioni diverse, la cui distribuzione in accosta dai lavori raccommendati dagli onorevoli Alli-Maccarani e Cavalletto. (Si approva la proposta del ministro ed i numeri 7, Macchia delle tavola, 8, Paludi Ziziniello, 9, Palude di Mondolfo, 10, Paludi di Policastro, 11, Marina di Catanzaro, 12, Lago di Acquademate, 13, Agro tolonino, 14, Valle del Cerrpco e Candelaro.)

COCCHI p. svolge la seguente proposta di aggiunta :

« I sottoscritti chiedono che dopo il numero 14 della tabella *D* sia aggiunto il n° 14 bis inscrivendovi lire 200,000 per lavori di arginazione e bonifica nella provincia di Rendine. »

PANE, dà lettura della seguente proposta del deputato Sani :

« Per sussidio ai lavori di bonificazione del bacino superiore ed inferiore dell'origine del Sabato in provincia di Rovigo lire 1,000,000.

« Sussidi ad altre opere di bonificazione, L. 600,000. »

CANCELLIERI (ministro) consulta che la prima parte dell'emendamento che è già compresa nell'articolo 13.

CANCELLIERI chiede che alla tabella *D* venga aggiunta un numero 16 per la « Bonificazione del Padule dell'Alberese, provincia di Grosseto, lire 600,000. » Giustifica le condizioni igieniche in cantinuo peggiorate nello stato attuale dell'Ombrone e raccomanda al ministro che vi ponga rigore.

DE VITT si unisce alle raccomandazioni dell'on. Ferrini.

CANCELLIERI svolge la seguente proposta di aggiunta:

« Bonificazione del laghi Salso e Camerino, e paludi circostanti presso Sinigallia, comune di Vittoria, la provincia di Siracusa, L. 60,000. »

MANCINELLA svolge il seguente emendamento:

« Il sottoscritto propone che fra le opere di bonifiche, iscritte alla tabella *D* sia compresa la somma di L. 502,000 per consorzi ed emergenza dei comuni e proprietari per la bonificazione e per difesa del Tavone tra Ricigliano e San Gregorio Magno, provincia di Salerno. »

Con osservazioni di altri oratori si approvano tanti i numeri della tabella *D*.

PANE. Si passa alla tabella *E* (lavori portuali).

LUZZATTI svolge la seguente proposta:

« I sottoscritti domandano, che la somma stanziata a pagina 1 della tabella *E* per sistemazione del porto di Ancona » sotto il n° 1 della tabella *E* sia elevata a lire 1,500,000 lire, 500,000 a carico dell'anno 1882 fino al 1884 siano inscritte nel bilancio stesso altre lire 100,000 annue pei detti lavori. »

Luzzatti — Carancini — Ricci — Savini — Salaris — Bonacci — Bonfadini — Finocchiaro Aprile — Cancelli — Elia — Briganti Bellini.

MACCARESI (ministro) accetta in gran parte questa proposta, ma vuole alcune informazioni sui lavori già eseguiti.

DELLA ROCCA svolge la seguente proposta.

I sottoscritti propongono che la spesa per compimento del porto di Napoli al N. 6 della tabella *E* sia elevata da 11 milioni, quanti effettivamente concorrono.

Della Rocca — Di San Donato — **MENOTTI** Garibaldi — De Zerbi — Simonsi — Ungaro — Orilia Carvalli — Fasco — Vastarini — Billi.

Parlano su questa proposta l'on. ministro e il relatore, e l'on. proponente la ritira, prendendo atto delle dichiarazioni fatte.

Si approvano altri numeri della tabella *E*.

MARSICO e CAVALLETTO parlano sul N. 26 (Venezia) e rispondo loro l'on. ministro.

MANGINI parla sul N. 9 (porto di Cosenza) e risponde il ministro raccomandazioni, dalle quali il medesimo prende nota.

Si approvano altri numeri della tabella *E* sono approvati con osservazioni degli onorevoli Salaris, Reggio, Toscanelli e Priscia.

PANE proclama il risultato della votazione per la nomina di tre commissari della riforma elettorale.

Schede 240. Elettì: De Witt con voti 134, Tajani con 133 e Gamala con 112.

Ballottaggio: Pianciani 110, Solidati 110, Bisaccheri 103.

Per la nomina d'un commissario del bilancio si procederà al ballottaggio fra gli on. Deyrone e Cancellieri.

CAVALLETTO propone che la Camera sia rappresentata dal presidente che trovami a prima della riapertura della Camera di Gavour a Sestena, Isundi.

La Camera aderisce.

La seduta è sciolta alle ore 6 30.

Lunedì seduta alle 10.

ROMA

Elezioni provinciali. — Una vivissima inquieta s'è quest'anno per le elezioni provinciali. Spigolando tra le informazioni le più attendibili, quali giungono a noi, poco la situazione nei diversi mandamenti.

A Guarcino, malgrado l'opposizione del Sindaco, trionfa la lista della Regia accolta che vorrà ricciato il conte Calosi.

Ad Anagni per ora nuove tranquille.

Genazzano sostiene ed incoraggia la candidatura del sig. Ciamenti contro il consigliere uscente avv. Vannicelli. A San Vito si rilieve che il candidato avv. Angiolo Benedetti vincerà il dottor Tommasi che gli vinse contro-parte del comune di Cagnano Amaseno. Ad Arce Negri e Cipriani dellano terzarà il av. Valerio Trombi.

A Rocca Priora l'on contro l'altro arnale Pietro Cancelli, presidente del Consiglio provinciale ed il comm. Pietro Venturi. Esito incerto; però fino ad ora la vittoria pende un poco per il Cancelli. A Bracciano e Campagnano la candidatura dell'avv. Tenenzio Tittoni è propugnata in modo speciale dal Sindaco di Roma che rinnisce una grande maggioranza. A Viterbo è difficile vedersi chiaro. I nostri amici fanno sperare sul trionfo del conte Cesare Sacchetti, ma non mancano di trapiantare da Ragnorea la candidatura del signor Agosti. A Bagnorea i radicali per combattere il Conte vogliono portare il nome del Sindaco ultra-conservatore. Gli elettori che conoscono i meriti del Cioli, specialmente per l'opera prestata nel Consiglio forestale, faranno bene a rimandarlo al Consiglio provinciale. Questo è quanto sappiamo per ora. Torremo informati i lettori appena la lotta sia giù a compiuta molto viva si delineerà meglio.

Elezioni amministrative. — Il voto municipale chiama all'urna gli elettori amministrativi. I consigli avranno luogo domenica 19 giugno. Durante, prima di quel giorno, le indicazioni dei locali assegnati per la riunione degli elettori. Essendo rincordiamo che i consiglieri uscenti sono quasi: Piccioli, Simonsi, Pianciani, Biti, Peggioli, Pescatori, Cesse, Tarchiani, Cesseri, Fedeli, Balestra, Cruciani, Gourieri (defunto).

Società Operaia Mongiovine. — Domani, domenica alle 5 pom., avrà luogo la prestazione nell'asilo infantile che porta il nome della nostra gloriosa regina Margherita. Il sentiero dona Pisani n. 53 è preferito.

Prima della distribuzione dei premi i bambini faranno un esperimento di ginnastica e canto e reciteranno dialoghi e poesie.

Le autorità municipali vi sono invitate insieme agli ispettori ed ispettrici dell'asilo.

Ingegneri. — Annunziamo il matrimonio della gentilissima signorina Anna Maria Marocchi, con uno dei più valorosi e distinti ufficiali della nostra marina il sav. Eugenio Parodi, figlio del generale, ora vicino i nostri segnori agli spiri e loro famiglie.

Università di Roma. — Con vero piacere abbiamo letti assistito all'interessante rapporto del corso di psichiatria e di clinica psichiatrica. Il novello professore signor D. Alessandro Selvelli avrete molta e tema dalla sua discrizione « La neocessità degli studi psichiatrici ». Non potevo trovarsi luogo più acconcio a dimostrare questo saggio sia stato l'istituzione della nuova cattedra ed a sonziare ad un tempo sull'estesa degli studi intorno l'argomento per quanto riguarda nella scienza medicina. Egli provò il suo assunto prendendo argomento dalla specialità tutta propria della malattie mentali, e dei rapporti che esse hanno tanto col foro civile quanto col criminale. E chiari quanto sia grave il compito del perito-medico allorchè è chiamato a giudicare della validità o invalidità di un testamento, siamo di fronte il dubbio di malattia mentale del testatore : e come sia pel cruvissimo nei casi di reati criminali. In fine il professore prodesorre ricordò con parole di affetto e di rispetto il prof. Girolami, suo predecessore.

L'altezza dei concetti, la vasta erudizione e la chiarezza dell'esposizione dimostrano a sovercienza che il prof. Selvelli un vero e prezioso acquisto per l'Università romana. Tale fu pure l'avviso del numeroso e scelto uditorio, che in buon parte si più vivi applausi. Promossi alla prelezione dell'egregio Selvelli, i cenatori Manfredi e Pantaleoni.

Scuola preparatoria. — Iersera, dietro invito del fr. di Sandro, i consiglieri comunali si riunirono, al Campidoglio, in seduta straordinaria. E consiglieri presenti erano 43 e rimasero adunati dalle 9 alle 12 e più.

Si trattò soltanto della parte tecnica della legge sul concorso governativo nelle spese della scuola elementare. Una parte di essa, la parte II *E*, di sindaco espone i criteri della Giunta. Molti consiglieri presero parte alla discussione generale, ma nessuno presentò alcun proposto : vi fu pure chi suggerì la creazione di un ufficio a di un ispettorato speciale per l'amministrazione della legge sul concorso governativo.

Quantunque nella adunanza di ieri non si sia potuto addivenire alla votazione di un solo articolo, non per questo dobbiamo dire che il tempo speso sia stato inutilmente. Anzi, la discussione generale ha servito a chiarire molti punti importanti e a dare alla Giunta utili indicazioni.

L'esecuzione, salvo, ben intese, qualche aumento, occorrendo, di sussidi a di personale. Il che non può dirsi della nomina a una Commissione con l'incarico di sorvegliare e controllare l'operato di quell'ufficio.

I consiglieri saranno in seguito chiamati ad altre conferenze preparatorie anche per la parte finanziaria riguardante la attuazione della legge pel concorso governativo.

Associazione filodrammatica. — Le sale di allattamento e lacunabolo, recentemente aperte nella locale manifattura dei tabacchi, per il benefico scopo, furono visitati, lunedì ultimo scorso, dal sovrano, Domenico Baldicino, presidente del Consiglio di amministrazione della Regia cointeressata dei tabacchi, accompagnato dal segretario generale comm. Alessandro Rocchegni, al quale spettò il merito d'istituire per la prima istituzione amministrazione benefica. Il comm. Baldicino, nell'osservare ogni angolo e ogni angusto ambiente a disposizione, e dell'amministrazione e dell'impiegato, ha espresso la sua piena sodisfazione per la buona disposizione e per la pulizia di tutti i locali.

Società operaia di Testaccio. — Questa sera alle ore 9 precise, S. M. il Re assisterà il concerto, passato in rivista la truppe della guarnigione. Le truppe assumeranno schierate, in quattro linee, sul piazzale del Cestro Piramide, e vi rimarranno sfilerano, in colonna, avanti a S. M. sul piazzale dell'Indipendenza.

Dal comunicato in atti S. M. uscirà dal Quirinale cominceranno i canto ogni di assenza del forte di Monte Mario.

Società dei reduci. — Questa Società ha assunto la sua sede la riunione della direzione dell'ordine del giorno stabilito dall'assemblea generale.

Fu alla unanimità approvato il resoconto morale ed economico pel 1880 presentato dal Consiglio direttivo, dal quale risulta un attivo di lire 5974 22.

L'assemblea, presa per continua della relazione presentata dal revisori dei conti 1878-79, approvò il loro operato e nominò per la regolarità rimontata nella gestione sociale.

Il risultato della votazione per la rinnovazione delle cariche sociali di sei Consiglieri:

Vicepresidente, Giuseppe cav. Mazzoni (riletto), consiglieri: Gaetano Bonelli, Silvani-Lorenzi Demetrio (riletto), Bonelli Francesco, Lecci comm. avv. Ferdinando (riletto), Fabbri Dante, Cav. Guglielmo, Pesarini Carlo. Consiglieri supplenti: Pighetti Amilcare, Dazzi Roberto, Bernelli Giuseppe, Depietrodi Cesare. Sindaco legale: Felice cav. avv. Giannaciroli (rieletto). Censore: Angelo Pavoni (rieletto).

Stor morti. — Pian piano codesta cronaca si fa tutta una morta l... Speriamo nella resurrezione!

Ieri morta S. Sebastiano, presso il Divino Amore, un centenario vantra vera Roma con un nome di legno! Questo sostanzi la fune che lo legava le legna sono cadute sopra il carrettiere Tardioli Gioacchino, che ne è morto miseramente.

— In contrada Monte Vergina, fuori porta S. Paolo, alcuni operai lavorarono ad una escavazione, quando, ad un tratto una frana ha investito e sepolto, uno di essi, certo Geronimi Massimo. I compagni di lui sono accorsi in suo soccorso dalla turca e lo han ritrovato vivo, però pareva appena un'ora il povercito è spirato.

Luogo cambiato. — La riunione ordinaria della Società degli Operai Cattolici (Unione Artistica) avrà luogo nella sala del consorzi del teatro Costanzi invece che nella Libertà, in seguito per certe necessarie innantili alla festa.

Stanto la maggior vastità del locale, di cui avrà bisogno la detta gentilissima del sig. Costanzi, sono avvisati coloro i quali possegguo d'invitti personali che possono condurre con loro sino a 5 persone.

Conferenze. — Domenica (3) alle 2 pom., nel giardino d'infanzia Adelaide Cairoli (piazza Arcoveli), il prof. Gaetano Ceci parlerà sul argomento di una speciale conferenza : « Le riforme del ministro Bacelli ». — Ingresso libero.

Spettacoli per oggi. — Costanzi — Circo di scienza fisiche, matematiche a natural, terzi rebeta il 8 giugno corr., all'una pomeridiana, nella sala dell'Accademia, in Campidoglio.

Pubblicazioni. — Dalla tipografia del Senato (Farnesi e C.) è venuto alla luce un elegante opuscolo, intitolato: *Appendici* a che porta in fronte il nome illustre di Giuseppe Revere. È un estratto dal discorso di esteri vol. 1, maggior parte inedito, nel quali si pisse inite il vigore di quella mente elette che vinse e conquistò anni e cuori, e seppe combattere pugliardamente. Di queste libre, che torna a grande onore delle lettere italiane, ci occuperemo a lungo fra breve.

Programmma dei pezzi di musica che eseguirà il concerto musicale romano, domenica 5 giugno, dalle 5 alle 7 pom., al parco di Rigoletto :

1. Marcia. Parlebi.
2. Mazurka. Un pensiero a lei.
3. Sinfonia. Sinno d'Antiochia.
4. Valzer. Le due gemelle.
5. Introduzione, Betrothed. Opera « Jone »
6. Polka. Il telegrafista.
7. Pot-pourri. « Ballo in maschera. »
8. Galoppo. « Brahma. »

Stato civile. — Nati e morti domiciliati il 3 giugno 1881 :

Nati 38, compresi 2 nati morti.
Morti 19, dei quali 9 sotto i 7 anni.

Morti a domicilio

Cesso Marco fu Girolamo, d'anni 77 — Colonel Casimiro fu Paolo, 84 — Grandicelli Pietro Paolo fu Mario, 77 — Rogani Emilio di Stefano, 24.

Morti all'ospedale

Brandi Andrea di Tommaso, d'anni 35 — Sozzioli Giuseppe fu Luigi, 42 — Bacelli Giuseppe fu Francesco, 23 — Prefetti Severino vedovo Pettinati, 32 — Chiesi Luisa in Meoghi, 37 — Migardi Floriano di Giuseppe, 35.

Regio Lotto. — Estrazioni del 4 giugno:

Roma 27 — 29 — 86 — 23 — 30

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

4 giugno 1881 (ore 7 antim.)

Stazioni	Barom. metri	Stato	Mare	Temper. in gr. cent.
Belluno	764,2	sereno	—	22,2 0,4
Domodos.	762,6	1/4 cop.	—	23,0 16,6
Milano	763,9	sereno	—	23,6 16,2
Novara	763,6	sereno	—	22,1 14,4
Torino	763,6	sereno	calmo	24,6 12,2
Alessan.	762,9	sereno	calmo	24,6 13,2
Porto Maurizio	762,8	sereno	calmo	20,6 11,8
Genova	762,8	sereno	calmo	24,0 17,2
Spezia	762,1	sereno	—	24,6 16,2
Pisa	762,9	sereno	—	25,0 11,4
Livorno	763,6	sereno	calmo	24,6 16,6
Firenze	762,6	sereno	tranq.	22,3 10,8
Urbino	762,9	sereno	calmo	20,4 10,5
Ancona	763,0	sereno	—	22,4 7,5
Camerino	762,0	sereno	—	20,2 12,0
Aquila	762,6	1/4 cop.	—	21,0 11,0
Roma	762,6	sereno	—	23,6 13,6
Foggia	762,8	sereno	—	23,0 13,4
Napoli	761,8	1/4 cop.	tranq.	20,8 14,7
Potenza	762,1	lotto cop.	—	16,7 8,9
Lecce	762,6	3/4 cop.	—	23,0 13,2
Cosenza	762,6	1/2 cop.	—	22,0 12,0
Cagliari	762,8	lotto cop.	calmo	23,0 15,0
Palermo	762,1	sereno	tranq.	22,8 15,5
Catanzaro	—	1/4 cop.	—	19,6 11,9

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISIE DI PAVIA

I giornali di Mantova annunziano che la Corte d'Assise straordinaria di Pavia, il giorno 23 maggio u. s., ha pronunciato una condanna di morte, in persona di Camillo Antonio Di Gaetano, d'anni 55, da Mirto, bracciante, colpevole di premeditato assassinio, seguito da omicidio, in persona di Domenico Maffei, in di cui danno aveva commesso in persona di Rosalia Castrovinci, e subito dopo commesso, rendere il forte qualificato pel tempo e pel mezzo. — Questa grave reato fu commesso in Mirto la notte del 25 al 26 febbraio 1880.

GLI STRACCI VANNO IN ARIA?

Ci scrivono:

L'egregio sig. P. sulla Rassegna settimanale, num. 11, del 27 scorso maggio, *L'Amministrazione*, e che non si pubblica negli Uffici del ministero delle finanze, » nel suo studio sugli « stipendi ad aggio » fa una pittura del magistero e dell'opera delle privative che certo non pecca per eccesso di gentilezza. Canonici « pensili ». Chiesa ed impero !

Lasciando ad altri colleghi, se lo credono necessario, che sembra decretato in Roma nel Sto Bretelmen, il dimostrare come i magazzini di vendita delle privative non fanno economizzi enormemente, e col dolce titolino « far niente, » si delabrano, e credesi almeno in massima parte le stesse, accordano ed impiegati danniari meritevoli per lungo ed onorato servizio, mendo per lungo di pensione, prego l'on. signore direttore dell' *Opinione* di proclamare che se i magazzinieri delle privative non spendono per intellettuale colpa. Che meraviglia ! non sono pare in gran parte intendenti e non esaminati, come il signor P. vorrebbe far credere perciò agli onorevoli deputati.

Come vi sono delle cose dotterina, così poi sentori fra i magazzinieri qualche esaminare alla carlona — o, se si permette, collo orecchio un po' lungo — e di che prova ! che l'eccezione conferma la regola, e che essi lodevoli non bastano per servire di norma a giudicare una classe di impiegati, che, colla rassegnazione di Giobbe, va mercando, a lento il passo degli uomini del secolo, agli appaltatori, che non sono ci abbia sulla sua cassa guardia !

Mi rivolgo anche alla di lui squisita gentilezza, perchè preghi il sig. P. (che non avrà, forse, punto per voler pungere, ma che certo di proposito fortemente gli armi si decreti della provvidenza di un mi ed fatali) dopo che avrà assurbiti tutti gli argomenti per provarsi che siamo incapaci di amministrare, conoscere, e adoperare la sua penola la sua infronta, perchè il potere esecutivo pronunci del legislativo una chiara legge sulle pensioni, esame ora i magazzinieri dalle privative in balia del caso. Si conforcino almeno i morticendi di tutti i savramenti !

Ora, grazie.

Un magazziniere

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Questa sera, al Costanzi, avremo l'ultima rappresentazione della signorina Donatin colla *Sonnambula*. E superfluo il dire che ci sarà folla come sempre quando si legge sul manifesto il nome di questa valentissima cantante.

— Chi non conosce a Roma il Consorzio Costanzi ? E una società di ottimi professori di mandolino, mandola e chitarra Napolitana bene musica in modo veramente perfetto, ed ora hanno avuto il felice pensiero di recarsi a Milano per darvi qualche concerto durante l'Esposizione. Nessun dubbio che avranno a Milano un grande e meritato successo. Partiranno la prossima settimana e noi, augurando loro una buona messa d'opinioni diamo i nomi dei professori che fanno parte di questa società musicale. Sono essi: i signori: Enrico Pavesi-Rossi presidente, Andrea Cavara direttore, Cesare Fazio e Federico Pelosini, maestri-direttori, Ernesto Ferrari, Emilio Lanzio, concertisti; Paolo Cleri, Alessio Canelli, Antonio Amici e Giuseppe Giannuzzi, *citharæ*.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

La Regina a Pompei. — Leggiamo nel *Pungolo* di Napoli :

La Regina ed il Principe di Napoli sono partiti oggi, alle ore 1 1/4, con treno speciale, per Pompei.

S. M. ed i Sovrani spagnuoli delle principesse Pallavicini, della contessa di Molina, del marchese di Villamarina e del cav. Gentiloni.

Pòco dopo le ore 7, sullo stesso treno speciale, S. M. ha fatto ritorno a Capodimonte.

Firenze contesta. — *La Nazione* scrive :

Appena conosciuta nella nostra città il voto emesso dalla Camera dei deputati sulla Riviera Fassca-Firenze, vuolsi affissa alla contrada il seguente manifesto.

« Cittadini !

« Il voto consorde del popolo fiorentino è stato assistato dai rappresentanti della Nazione. La Riviera Fassca-Firenze è stata approvata.

« Manifestate la vostra soddisfazione coll'adornare le case del vessillo nazionale, e non una solenne dimostrazione pari all'importanza dell'avvenimento.

« Il Sindaco »

« La riunione della legge questa sera, 3, sotto gli Uffizi a ore 6.

« *Il Comitato* »

Appena pubblicate queste notizie, tutta la città comincia ad adornarsi di bandiere.

Dispaceri da Firenze annunziano che ieri sera, 3, in cittadinanza fece un' ovazione dimostrazione d'omitanza, alle 9 1/4 di vivo il Re.

Perdono i libri di musica !...

Al *Rasmonate* scrivono da Bricighella :

Nella festa dell'Ascensione, a Fornace, la musica Mercuri eseguì un concerto che erano stati loro rubati i libretti di musica in numero di 36.

Mentre eseguivano il Credo si sfortunarono in fuori, qualcuno, munito della musica, pensò bene di appropriarsi dei libretti.

Sulla tomba di Giovanni. — Nel *Risorgimento* di Torino leggiamo :

« Domenico, 5 giugno, sarà col canto sulla tomba di Giovanni Nicotera, la cerona marmorea compiuta per mezzo di pubblica sottoscrizione, promosse dal Comitato Nicotera qui costituito.

Rappiamo che in quel giorno una deputazione del nostri studenti universitari si recherà a deporre una corona di fiori sulla tomba del grande statista.

Siamo pure informati che il bolognese Augusto Valenziani, *Vittorio Emanuele* ha inscriziato il signor Boschi studente della Facoltà di giurisprudenza dell'Ateneo torinese rappresentante alla mesta e patriottica cerimonia.

Sappiamo che i martiri oggi i bravi studenti nel quali è riposta la vita delle patrie generazioni, di quelle specialmente

Degli Ettore Fieramosca e di Valzi e di Salvini,

tra cui aggirasi ancora il Satirista Virgilino, al quale è indirizzato, *Cromi*,

. . . . . *di nulli condotti mancia*
Le cose e il cor di nulli ha mercenario,
Questo de' fanciul in su in solo pallo
Nuda va cupre . . . .
Fior di rosa che spampagia ai sole.

S'ingannerebbe a partito chi dalla vivace semplicità del fare o della modestia degli argomenti volesse giudicare la forte portana di questi componimenti. No, essi sotto un'apparenza umile e dimessa, alimentano sempre un fuoco che sa mettere mostre, mirano a un posto molto elevato. Ci basti la prova citare la ott' Pre- pionata, *Prima Charcina*, il *Tramonto*, la *Lucciola*, *Oblio*, la *Cazza*, il *Cuore d'un Rondinino*, e prima di tutto quello intitolato : *In Memoriam*, segno di nuovo muovere il più caro dei nostri *sentimenti di compagnone*.

Del resto, che diamo interrompere la nota principale di tutti il libro, vi sono alcuni, come quelli a *Venturino e a Mefrida*, i quali toccano un tasto gentile. Ma il vizio, messo la berlina a presentato al modo che fa il nostro poeta, non buono ; e qui sta il segreto e l'avvenire del vero artista, bodando anche a non inaridirsi se è lettori. La fiamma, il garbo della poesia, a mi sbilancio, per il nostro umorista e non istaggisce certo a nessuno.

Il plauso del pasco conforti dunque il valente poeta e il non meno valente bibliotecario *dell'Angelica*.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno contiene :

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia ;

2. R. decreto 12 maggio, che sopprime, istituisce o riordina alcuni magazzini dei sali e tabacchi ;

3. R. decreto 7 aprile, che istituisce la lineata d'ouore nei Gimnasi e nei Licei ;

4. R. decreto 8 maggio, che modifica la Banca nostra popolare di Sarzana ;

5. R. decreto 12 maggio, che modifica il R. decreto 23 dicembre 1870 sulla parte che stabilisce pel sull'Ufficiali della R. marina la condizioni di ammissione al corpo di Commissariato militare marittimo ;

6. R. decreto 26 maggio, che riordina l'archivio notarile di Perullo nel Friganno ;

7. R. decreto 19 maggio, che autorizza la *Compagnia centrale* sedente in Genova ;

8 Nomine e disposizioni nel personale giudiziario.

Un supplemento a questo numero della *Gazzetta Ufficiale* contiene il R. decreto 27 marzo, che autorizza la vendita di alcuni beni dello Stato e nomine e destinazioni di ufficiali nelle milizia territoriale.

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

Proclamata dall'onorevole presidente la elezione a primo scrutinio degli onorevoli Villa e Varè a commissari per la riforma elettorale, la Camera procedette ieri, per la nomina degli altri tre commissari, al ballottaggio fra gli onorevoli De Witt, Taiani, Genala, Pianciani, Bianchori e Solidati. Riuscirono eletti gli on. De Witt, Taiani e Genala.

Nella votazione di venerdì per la nomina d'un commissario del bilancio rimase eletto l'on. Simonelli.

Ieri la Camera procedette alla elezione d'un altro commissario del bilancio e d'un commissario pel regolamento interno, in surrogazione dell'on. Lovito.

Dopo, due interrogazioni dell'onorevole Sorrentino ai ministeri dell'agricoltura e commercio e delle finanze, la Camera ha ieri proseguita la discussione del progetto di legge concernente le opere straordinarie straordinarie di idraulicche. La discussione proseguirà lunedì mattina.

Commissione per la riforma elettorale

La Commissione per la riforma elettorale è convocata, oggi, 5, a ore 4 pom., per procedere alla nomina del presidente e del relatore, in seguito alle dimissioni degli onorevoli Mancini e Zanardelli.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Nella riunione di ieri mattina gli Uffizi 1°, 2°, 6°, e 9° presidettero alla nomina di quei commissari che ancora mancavano a rendere completo le Giunte ed uffizianti degni di legge :

Uffizio 1° — Commissari : Cambray, Cavalletto, Ferracciù, Fornaciari, Oddone, De Vitt, Ferracciù, Di Rudinì, Inghilleri e Buonomo.

Fusione della Società Rubattino e Florio. — Commissari sono gli on. Mosnili, Pistoriotto, Mordini, Cambray, Lovito, Trompeo, Fabrizi Paolo, Sciaria e Maldini.

Ferrovie. — Sono altre riforte sul disegno di legge relativo alle Case parziali di risparmio siesse a rolatore l'on. Pellegrini Giovanni.

I SEGRETARI GENERALI

L'on. Angiolini segretario generale del lavori pubblici e l'on. Amadei segretario generale del ministero d'agricoltura e commercio, promiscuo nelle loro dimissioni che per economia non verranno accettate.

Notizie Bonzirario

Il giornale l'*Amministrazione Italiana* ha le seguenti informazioni :

« La Commissione incaricata di preparare la riforma che si presentasse necessario alla legge sulla Corte dei conti, si è definitivamente composta dei signori : comm. Mantellini, avvocato generale erariale, deputato, presidente ; comm. Scialoja, deputato ; i signori deputati al Parlamento ; comm. Calvi, direttore generale delle imposte ; cav. Trezza del Consiglio di Stato, e cav. Grisolì capo sezione al demanio.

Sappiamo che la detta Commissione si è occupata con tutta lietezza sulle studio dell'importante questione, e che sarà in grado di concretare in breve la sua proposta.

— La Direzione generale del debito pubblico ha disposto che per la cedola del consolidato italiano 5 per cento, scadente il 1° luglio prossimo venturo, sia fatta la consueta dell'annualità, e gli arretrati del consolidato 5 per cento, che non fossero presentati nel cambio del titoli depositati.

LA FLOTTA INGHESE

La Standard del 2 saranno che l'ammiraglio, comandante in capo la flotta inglese del Mediterraneo, farà quanto prima un viaggio lungo le coste d'Africa, con una squadra, che comprenderà le corazzate *Alessandra*, *Superb*, *Thunderer*, *Iris* ed *Helia*.

Esso visiterà specialmente i porti di Algeri e di Orano.

La carta moneta in Russia

Il *Journal du Comère* ha per dispaccio da Pietroburgo, 2 :

« Si dice che il ministro delle finanze, sig. Abasa, prima di rassegnare la sua funzioni, chiederà all'imperatore che circolava in Russia una quantità considerevole di falsi rubli in carta e d'un'imitazione perfetta. Egli deve avere consigliato, per arrestare i progressi di questa contraffazione, di cassedere il diritto di emissione del rubli in carta ai istituti finanziari che sarebbero in grado più del governo di esercitare un controllo efficace.

Da Algeri

Un dispaccio da Algeri, 2, reca che il telegrafo è nuovamente tagliato fra Frenda e Géryville.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 3. — **Seduta del Senato.** — Waddington presenta il rapporto della Commissione, il quale conchiude respingendo il progetto votato dalla Camera che ristabilisce lo scrutinio di lista.

Il rapporto respinge qualsiasi idea di un conflitto colla Camera, e dice che, nel caso di un conflitto, la responsabilità non cadrebbe sul Senato.

Il rapporto fa risaltare il pericolo dello scrutinio di lista, il quale può nominare un pretendente qualsiasi, a cui in Camera e il Senato sarebbero impotenti di resistere, perchè egli sarebbe stato della nazione.

La discussione è fissata a giovedì.

Buda-Pest, 3. — Un'ordinanza reale convoca il Parlamento ungherese pel 24 settembre.

Un' ordinanza del ministro dell'interno convoca gli elettori dal 24 giugno al 3 luglio per le nuove elezioni dei deputati.

Belgrado, 3. — La Sessioni della Scupcina fu chiusa con un discorso del Principe, che fa vivamente applaudito.

Il Principe partì subito per Buda-Pest, Berlino e Pietroburgo.

Londra, 3. — La Camera dei Comuni decide di aggiornarsi.

Gladstone, rispondendo a Churchill, dice che il gabinetto adotterà severe misure per reprimere i disordini in Irlanda.

Northcote dichiara di non essere soddisfatto di questa spiegazione e biasima la debolezza e l'incertezza del governo.

Harcourt rimprovera a Northcote di cercare di accrescere le inquietudini e le difficoltà della situazione.

Napoli, 3. — La Regina e il Principe di Napoli recaronsi a visitare Pompei a sono ritornati stasera a Capodimonte.

È arrivata la squadra composta dalle navi *Principe Amedeo*, *Roma*, *Castelfidardo*, *Ancona*, *Affondatore*, *Vedetta* e *Maricavionio Colonna*.

Londra, 4. — La Camera dei Comuni respinse, con 130 voti contro 22, la proposta di Mac Carthy, tendente a biasimare il governo per la sua condotta in Irlanda.

Il primo dice che gli ufficiali, i quali trovansi in permesso e che appartengono alle guarnigioni in Irlanda, ritorneranno in guarnigione.

Gli ufficiali che non appartengono alle guarnigioni in Irlanda, ritorneranno in guarnigione, i loro corpi.

Quattrocento uomini, partiti da Dublino, occuparono il castello di Newbay-Fallas, finchè sia ristabilito l'ordine.

Parigi, 4. — Roberto Mitchell dichiara, in una lettera, di separarsi definitivamente dal partito del principe Napoleone.

Londra, 4. — Trenta case, parecchie officine e scuole rimasero incendiate.

Il *Morning-Post* dice che la Russia ha proposto di comprendere gli assassini politici nei nuovi trattati di estradizione.

Bucarest, 4. — Il Senato discusse un'interpellanza tendente a chiedere se l'attuale gabinetto abbia preso qualche impegno sulla questione del Danubio.

L'ex-ministro Boerescu dice che la Rumania non ha punto domandato la convocazione della Commissione mista, perchè tutte le potenze erano d'accordo nel riconoscere il diritto dell'Austria di far parte della Commissione, e la Rumania ha consentito in proposta che l'Austria avesse la presidenza permanente con un voto preponderante. Boerescu soggiunge che la presidenza austriaca impegno Radici oggi ora ministro.

Demetro Brattano, presidente del Consiglio, domanda se il Senato vuole affidargli di trattare la questione, promettendo di lavorare con tutte le sue forze per farla sciogliere in conformità alle stipulazioni del trattato di Berlino.

Un membro dell'opposizione dichiara che la minoranza ha fiducia nel presidente del Consiglio.

L'ex-presidente del Consiglio ripete le spiegazioni date da Boerescu.

Il Senato passa all'ordine del giorno sull'interpellanza.

La Camera dei deputati discuterà lunedì tre interpellanze sulla stessa questione.

San Vincenzo, 3. — Giunse da Genova e ripartì pel Brasile e la Plata il postale *Italia*, della Società Rocco Piaggio.

BORSE DI COMMERCIO

FIRENZE	3	4
Rendita italiana 5 0/0	94 61	94 39
Napoleoni d'oro	20 34	20 32
Londra 3 mesi	25 50	25 48
Francia a vista	101 —	101 1/16
Azioni Tabacchi	—	822 —
Azioni Banca Nazionale	—	—
Banca Toscana	490 1/2	—
Credito mobiliare	—	—
Banca Generale	940 —	940 1/2
Rendita Toscana	—	—
Obbligazioni ferrov.	—	—
Banca Romana	—	—
Banca di Torino	—	—
Banca Industriale	—	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Italo-Germanica	—	—
Banca Subalpina	—	—
Banca Nazionale Sarda	—	—
Banca Nazionale Toscana	—	—
Banca di Credito Italiano	—	—
Banca Nazionale Romana	—	—
Banca Generale	—	—
Banca di Credito Romano	—	—
Banca Toscana di Credito	—	—
Banca Nazionale Toscana

Tariffe
per gli annunci di Imprese
per ogni linea o spazio di 7 parole

Per 1 a quarta pagina . . . . . L. 0,20
Commerciali in quarta pagina . . . . . » 0,60
Per la terza pagina sotto la firma del Gerente . . » 1,50

Gli annunzi ed inserzioni del Giornale

L'OPINIONE

Si ricevono esclusivamente all'Agenzia d'Annunci del Giornale L'Opinione, Via del Seminario, numero 87 piano terreno ROMA

STRADE FERRATE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO

Vendita di materiali fuori d'uso.

L'Amministrazione delle Strade Ferrate dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione mediante gara, i seguenti materiali fuori d'uso, depositati nei Magazzini del Servizio della Manutenzione e dei Lavori in TORINO, ALESSANDRIA, MILANO, BOLOGNA, VERONA, PISTOIA, e SAMPIERDARENA

ACCIAIO vecchio in guide e ritagli di guide e in cuori e lingue per crociamenti	. .	Chilogr	70,500 circa
FERRO vecchio in pezzi grossi e piccoli e in guide e ritagli di guide	. .	»	5,300,500 »
GHISA vecchia da rifondere in oggetti diversi rotti	. .	»	286,400 »
TORNITURA e limature di ferro	. .	»	6,130 »

I materiali suddetti possono essere visitati nei Magazzini ove sono depositati.

Qualunque persona o ditta potrà presentare un'offerta a condizione che abbia previamente versata all'Amministrazione una cauzione in valuta legale corrispondente al *DECIMO* del valore dei materiali per cui offre, se esso valore non eccede L. 5000 , ed al *VENTESIMO* se è superiore a tale somma.

Le offerte dovranno essere spedite all'indirizzo della **Direzione dell'Esercizio delle Strade Ferrate dell'Alta Italia in Milano**, in piego suggellato portante la dicitura: *Sottomissione per l'acquisto di Materiali fuori d'uso*; esse dovranno pervenirle non più tardi del giorno **21 giugno 1881.** Le schede d'offerta saranno disuggellate il giorno 23 successivo alle ore 2 pom.

Le offerte non accettate dalla ricevuta del deposito cauzionale, o scritte in una ricevuta per una somma inferiore all. prescritto, o quelle compilate in modo non conforme alle norme vigenti, saranno ritenute nulle.

I materiali aggiudicati dovranno essere asportati nel termine di 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione; però se le partite aggiudicate ad una stessa Ditta superano le 500 tonnellate, sarà accordato per l'esportazione un giorno di più per ogni altre 50 tonnellate.

Il pagamento dei materiali dovrà eseguirsi in contanti all'atto del ritiro.

Le condizioni alle quali sarà fatta la vendita, accettate dai concessionari per l'acquisto di detti materiali, nonchè il dettaglio della qualità e quantità dei medesimi e dei lotti in cui sono ripartiti, risultano da appositi stampati che vengono distribuiti, a chi ne faccia richiesta, dalle Stazioni di GENOVA, BRESCIA, PADOVA, VENEZIA, e FIRENZE e dai Magazzini ove i materiali stessi sono depositati.

Milano, 31 maggio 1881.

LA DIREZIONE DELL'ESERCIZIO

I. R. Privilegiate Fabbriche
MOBILI DI LEGNO COMPATTO CURVATO A VAPORE
FRATELLI THONET
di Vienna
INVENTORI E FABBRICATORI DI DETTI MOBILI
CASA CENTRALE VIENNA

SUCCURSALI

Via del Corso 119 al 121 — ROMA — Via del Corso 119 al 121

Milano — Napoli — Parigi — Londra — Berlino — Amburgo — Monaco — Francoforte — Bruxelles — Amsterdam — Pest — Praga — Berna Gratz — Innsbruck — Gand — Chicago — Nuova-York.

NB. Per garanzia esigere la marca THONET incisa a fuoco sotto al cerchio di ogni sedile.

AVVISI-OMNIBUS

AVVISO DI 25 PAROLE
PER UNA VOLTA CENT. 50 - PER DIECI VOLTE L. 4.
Facilitatevi i giorni delle pubblicazioni

L'ANNUNZIATORE degli impiegati visitati in Italia — Secondo Settimanale — Abbonamento per 13 mesi e tutte le Guide 1882 Lire 3.
Scrivere subito postale alla Direzione a TORINO (Corso).

AGENZIA CORSINI Napoli strada Medina 73 (accanto Hotel Cavalle) Appartamenti, Ville, Case di campagna, Negozi, Locande, Affittanze, Compre e Vendite, Cambio e Collocamento Istitutrici, Maestre e personale di Servizio.

FERNISTA SPECIALE DI LUCA Guarigione certa di arrossamenti ed invetriate senza operazione chirurgica, cura a vista. Cinti erniari, specialità contenzione garantita, consulti, lezioni gratuite. — Via Semicarrio, N. 97, piano primo. Sempre dalle 9 alle 3.

AGENZIA CORSINI Napoli Strada Medina 73 (accanto Hotel Cavalle) Appartamenti, Ville, Case di campagna, Negozi, Locande, Affittanze, Compre e Vendite, Cambio e Collocamento Istitutrici, Maestre e personale di Servizio.

LIBRI presso l'agenzia d'annunci del *Opinione* trovasi vendibile un assortito deposito di libri editi dai F.lli Treves di Milano colle più recenti pubblicazioni uscite nel corrente anno

ECONOMIA per chi desidera comperare o vendere orologi alla di 32 perle L. 4 per cinci volte.
Rivolgersi all'agenzia d'annunci dell'*Opinione*.

NON PIU' MEDICINE
PERFETTA SALUTE
ristituita a tutti senza medicine, purghe, nè spese, in dispepsia, gastriti, gastralgie, acidità, pituita, nausee, vomiti, stitichezza, diarree, tosse, asma, stizze, tutte le febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fegato, dello stomaco, del sangue, dei bronchi, male alla vescica, al fegato, alla reni, agli intestini, nausea, cervello, nervi, ed ogni altro disordine interiore.

Il rev. Dottore Medico dell'Ospedale Samaritano delle donne e dei fanciulli a Londra, trattando della Revalenta Du Barry, dice: « Riceo di proprietà la sicura facoltà di ristorare la digestione quando è debole, infiacchendo il sangue per sviluppare e mantenere il cervello, i nervi, la carne e le ossa (elementi vitali) che nel quale per mezzo della santa cagiona la spaventevole mortalità dei fanciulli, 51 per 100 il primo anno ed assieme 25 per 100 nei sei mesi seguenti, e 6 morti nei sei adulti sottendenti di poco), è il nutrimento per eccellenza che solo basta per evitare tutte le disgrazie dell'infanzia.

« Molte donne e fanciulli, vittime d'atrofia e di debolezza astrema, sono stati perfettamente guariti colla Revalenta Arabica. »

Estratto di 100,000 cure, rilasciati a testimonianza, comprovati quelle di molti medici, del dott. di Pitschow, di madama di Brehan, cav. *Ouerverde Dito* Pedro, 25 febbraio, 1878.

In cuaggio al vero, e nell'interesse dell'umanità devo testificare come un mio lungo aggravo da natura di feste ed infiammazione al ventricolo, a cui i rimedi medici nulla giovarano, e che la debolezza a cui era ridotto mentre alla partenza da Lima, dove accolsi prima di uno dalla di lei delizosa *Revalenta Arabica*, ricuperò le perdute forze, mangiò con sentendo gusto, talmentechè ora, gli attribuisco perduto buono salute. In fede di che con distinta stima bi piacere di segnarmi Dev. Ortuz Cesare Noe Mesotto

Lima N. 4747.

Cure N. 71,160 — Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

In vista della mia salute ridotta a tale da soffrire fortissimo attacco nervoso e biliose; da otto anni poi da un forte palpito di cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non potevo fare un passo nè salire uno solo gradino; più era tormentata da disturbi lasciando e da continuata mancanza di respiro che la costringeva a stare sempre seduta, lavoro donnesco l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra Revalenta Arabica, mi trovo ora libera da tutti i miei guai, dorme tutte le sueti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Attanasiano La Barbera, Sindaco.

(6)

Quattro volte più nutritiva che la carne, conservisce anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale: in scatole 1/4 di chil. L. 2,50, 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 20; 5 chil. L. 40; 12 chil. L. 75, franco pronti per la *Revalenta al Cioccolato* in polvere.

Per pubblicazioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale. Casa DU BARRY e C. (Limited), Via Torcano Orsini, N. 2 Milano.

Si vende in ROMA, presso N. Sanimbergbi, farm. della Legazione Britannica, via Condotti, 84 — Rocco e figlio, via Condotti, 92 — Ashley-Cough, piazza Montecitorio 116 — A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 — Druidiaco e Marignani, droghi. — George Bachler, farm. inglese, piazza di Spagna — Leva Enrico, farm. piazza di Spagna — Gio. Bapt. Zanetti, farmac. via Frattina, 146 — Paul Gallucci negoziante, di Corso, 90 — Borioni, farm. via Babuino, 9 — Rocco Chiesa, via Babuino, 52 — Barbano Cassoli, piazza di Spagna, 54. — CAVATAVECCHIA, G. Can tolmanno, farm. — VITERBO, A. Serpieri, farm. ed in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

PARIGI
GRANDE HOTEL MIRABEAU
1 Rue de la Paix
albergo di 1° ordine per famiglie, il più bel cortile in Parigi, grandi e piccoli appartamenti, da fr. 10, camere da fr. 5 per giorno in su. — Bellissima posizione.

GRANDE LOTTERIA
DELLA
Esposizione Nazionale
DI MILANO
Autorizzata dal Regio Governo con Decreto 5 Marzo 1881
PREMI PEL VALORE DI
LIRE 700,000
25 grandi premi sono del valore reale ed intrinseco garantito di
Lire 500,000
cioè di Lire 100,000
» » 80,000
» » 60,000
» » 40,000
» » 20,000

La Casa F. E. Oblieght assume l'impegno speciale di visattare e richiesta del visitore con danaro contante ognuno dei 5 grandi premi del valore garantito di L. 100,000 80,000, 60,000, 40,000, 20,000

Gli altri 495 premi reso scelti da apposita Commissione fra i principali oggetti esposti, saranno del valore di

Lire 400,000

L'intiera somma per i 500 premi in
Lire 700,000

trovasi sino dal 31 Maggio depositata nella Cassa del Municipio di Milano, che ebbe dall'autorità superiore l'incarico di sorvegliare onde i premi fossero del valore effettivo promesso.

Prezzo di ogni biglietto Lire UNA

☞ *Per l'acquisto dei biglietti dirigersi alla Ditta F. E. Oblieght in Milano, la quale* **esclusivamente** *è incaricata della vendita anche dei biglietti sia all' ingrosso che al dettaglio.* ☜

Ecco spedisce i biglietti in provincia ed all'Estero dietro richiesta mezzia dell'importo a vaglia postale. — Per le spedizioni da eseguirsi per corr. 20 per cent 5 biglietti. — Se la spedizione da effettuarsi in lettera raccomandata occorrerà invece di mandare cent. 50 per ogni biglietto.

Le persone che intendono comperarsi delle rivendita in provincia ed all'Estero dei biglietti della Lotteria Nazionale di Milano, devono dirigersi **unicamente** alla Ditta F. E Oblieght in Milano a quale avverte di essere la sola Casa incaricata ufficialmente al Comitato Centrale dell'Esposizione della vendita dei biglietti.

XXIII° ANNO
Stabilimento idroterapico
ANDORNO
Aperto dal 1° Giugno
Dirigersi al Dir. Dott. P. CORTE

VENA D'ORO
(Bollano) Premiato stabilimento idroterapico, a 6 chilometri di distanza dalla stazione di Bollano (Veneto). di proprietà Giovanni e Fratelli Lorbetzki. Avviso di tutti i medici apprezzabili i più perfezionati Bagni d'ogni caldo, tiepidezza, speciale di elettricità, pneumatico, ecc. — Inviare chiese dell'area di 120 m. q. e uso di passeggio nei giorni di pioggia Servizio di posta e telegrafo nello stabilimento. — Nuova aria, in quest'anno per le decorazioni. Sorgenti nello Stabilimento d'acqua limpida, pura, eccellente l'acque potabili, alla temperatura costante di 9° 75 c. (7 R.).
Medico-direttore alla cura dott. Vincenzo Turchetto.
Medico consulente in Venezia c. v. dottor Angelo Minich.
L'aria è sempre elastico e pone mite il calore dell'estate. La Stabilimento è a 620 metri sul livello del mare, situato in una pittoresca posizione, a 1 chilometro dal Piave, e che domina la bella e fertile valletta del Bellunese. (14,071)

PROVERBI
ricevuti al post-fisso *Proverbi* di *Fanna* giudizi-*Bernhardi* opera premiata dal Il congresso pedagogico Italiano Seconda edizione ampliata e riveduta, una lira. — Deposito presso l'Agenzia d'annunci del giornale *L'Opinione*, via del Seminario, n. 78 Roma. — *NB.* Spedizione tanto in Italia che all'Estero contro vaglia postale ed dandovi l'invio raccomandato aumenti cent. 20.

IL PRIMO PASSO
alla scienza principi di scienze Subbia e naturali opera destinata agli istituti elementari e tecnici

Deposito presso l'Agenzia del Giornale *L'Opinione*, via del Seminario N. 87, Roma.

N.B. — Spedizione tanto in Italia che all'Estero contro vaglia postale; ed dandovi l'invio raccomandato aumenti cent. 20.

FERNET-BRANCA
Brevettato dal R. Governo
del FRATELLI BRANCA e C., Milano, Via S. Prospero, 7.

Spacciandosi taluni per imitatori e perfezionatori del Fernet-Branca, avvertiamo, che desse non può da niuno altro essere fabbricato nè perfezionato, perchè ben specialità dei Fratelli Branca e Comp., e qualunque altra bibita per quanto porti lo speciose nome di Fernet non potrà mai produrre quei vantaggiosi effetti igienici che si ottengono col Fernet-Branca risultato di infinita esperienza.

Mettiamo quindi in sull'avviso il pubblico perchè si guardi dalle contraffazioni, avvertendo che ogni bottiglia porta un'etichetta colla firma dei Fratelli Branca e C., e che la capsula Gianicola e sacco, è circondata sul collo della bottiglia con altra piccola etichetta portante la stessa firma. L'etichetta e sotto l'egida della Legge per cui il falsificatore sarà possibile di carcere, multe e danni.

ROMA

Il 13 Marzo 1869. — Da qualche tempo mi pervenge nella mia pratica di Fernet—Branca dei Fratelli Branca e C., di Milano, e siccome incontestabile no rieco trai il vantaggio, così mi presento istando di constare i casi sporia ai quali mi sembri conveniente fare giustificare del primo suo uso.

1. In tutte quelle circostanze in cui è necessaria la potenza digestiva, affrettata da qualunquesia causa il Fernet-Branca mantiene intatta l'energia digestiva, potendo prendere nella stessa dose di un cucchiaio al giorno cognac, vino o caffè.

2. Allorchè si ha bisogno, dopo la febbri periodiche, di assestiderare per più o minor tempo i consueti assistenti ordinariamente discostassi ed inconodi il liquore suddetto, nel modo e dose come sopra, continuione facilitativa.

3. Quei ragazzi di temperamento tendente al linfatico che si facilmente van soggetti a disturbi di ventre ed a verminazione, a Stupo debito e di quando in quando che prendano qualche cucchiaiata del Fernet Branca non vi avrà bisogno di sconvenirveggli di frequenza alivi antemitici.

4. Quegli che hanno troppa confidenza col liquore d'assenzio, quasi sempre stanno potranno con vantaggio il loro solito, meglio prevalersi del Fernet-Branca nelli dosi sovraccennate.

Invece di incominciare il pranzo, come fanno tutti, con un bicchiere di Vermouth, sarà più proficuo e prendere un cucchiaio di Fernet-Branca in poco vino rosso, come ho praticato io stesso. Provate e poi mi direte se preferisce.

Dopo ciò debbo una parola di encomio al Sig. Branca, che seppero confezionare un liquore utile, che non sono certamente la concorrenza di quanti a noi ne propongono dall'estero. — In fede di che rilascio il presente. Lorenzo Dott. Barelli' Med. Primario degli Ospedali di Roma.

NAPOLI

Gennaio 1870. — Nel sottoscritti medici nell'Ospedale Municipale di S. Raffaele ove nell'agosto 1870 erano raccolti e fatte all'esterni come abbiamo nell'ultima infuriata epidemia. Trovo sentire sempre di esperimentare il Fernet del Fratelli Branca e C. di Milano.

Nel convalescenti di Tifo affetti da dis-posta digestione da stasis del ventricolo abbiamo colla sua amministrazione ottenuto sempre ottimi risultati essendo uno dei migliori tonici amari.

Utile pure le frequenze come febbrifuge, che lo sostituisce con vantaggio in quei casi quali ora indicata la china.

Dott. Carlo Vitarelli, Dott. Gius. Felicetti, Dott. Luigi Altieri, Mariano Talarelli, Economo provinciale — sono le firme dei dottori Vitarelli, Felicetti ed Altieri.

Per il Consiglio di Sanità — Cav. MARROTTA, Segr.

Direzione dell'Ospedale Generale Civile di VENEZIA.

17 Settembre 1868. — Si dichiara essersi esperimentato con vantaggio in alcuni infermi di questo Ospedale il liquore denominato Fernet-Branca e precisamente in casi che debbono ad atonia dello stomaco nelli quali affezioni riesce un buon tonico. Per il Direttore Medico, Dott. VERA.

Presso l — La bottiglia da 1 litro L. 2 50 — La bottiglia da 1 litro L. 1 80.
Vendita presso i principali Caffè, Droghieri e Liquoristi.

DISTILLERIA A VAPORE
G. BUTON e C.
proprietà Ravizzani
Bologna
Distinta con 29 medaglie alle diverse Esposizioni, compresa la *Gran Medaglia d'Oro* alla Esposizione di Parigi del 1878.
Specialità delle Stabilimento:
Elixir Cora, Amaro di Frisinga, Rosolio Bologna, Rosolio Bologna Bilbao, Liquore Cora, Rosolio Bologna Cocoa, Liquore Cora, Rosolio Cocoa, Rosolio Quintessenza Riposata, Stallone.
Assortimento di Cocoa ed altri Liquori fini
Grande Deposito di Vini scelti
presso a numerosa.
Selezioni consecutivi a vapore per bibite
Deposito del RESUSCITANE del l'Abate PICAMPO

ANTICA FONTE DI
PEJO
È l'Acqua più **ferruginosa** e più facilmente sopportata dai deboli. Promuove l'appetito, fortifica lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue.
Si può avere dalla Direzione della Fonte in Fresca e dai farmacisti.—Ogni bottiglia deve avere la capsula con impresso *Antica Fonte Pejo — Stabilimento.*
In ROMA depositi presso Sig. *Caffarel*, Corso 35, *Martina Natale*, via Monte Giordano 3, *Società Farmaceutica Romana*, a alle farmacie Otton e *Borrelli*.

La sola genuina
ACQUA DI BOTOT
Unico Dentifricio approvato dell' Accademia di Medicina di Parigi.
POLVERE BOTOT
Dentifricio alla China-China
Marca di fabbrica — Segnatura — *Cui fidas vide*
DEPOSITO in: 229, rue St-Honoré, presso la Farmacia Parigi
DISPOSITIVO: 13, Boulevard des Italiens, Parigi
In Francia e all'Estero i soli prodotti conservatori! si avvisa quindi di programma che mostrasse sull' efficacità del prodotto.

RIGENERATORE UNIVERSALE
Ristoratore dei capelli sistema Nestore Tonnelier inventori del Coronè Amarissime. Valenti chimici preparono questo *Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli.* — Ristora la radice dei capelli, le impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, rida il lustro e morbidezza alla capigliatura, non macchia la pelle, ed è il più sano di tutte le persone eleganti.) presso L. 3 ove relative istruzione.
Deposito presso l'Agenzia d'annunci del Giornale *L'Opinione* via del Seminario, 87 piano terreno ROMA.

Concessionario Esclusivo per l'Italia
Internazionale
Dente Ferrari via S. Luigi dei Francesi, 5, e da tutti Profumieri e Farmacisti d'Italia.
Per il Concessionario per l'Italia dal all'Estero contro vaglia postale col trasporto a carico del committente.

OLIO BRUNO-CHIARO
DI FEGATO DI MERLUZZO
DEL Dr DE JONGH
CAVALIERE DELL'ORDINE DI LEOPOLDO DI BELGIO,
CAVALIERE DELLA LEGIONE D'ONORE DI FRANCIA,
UFFICIALE DELL' ORDINE DI SAN MAURIZIO e LAZZARO D'ITALIA.
Riconosciuto dalle prime autorità mediche come indistintamente il più puro, come il più potente di tutti gli olii di pesce finora conosciuti.
Vendesi SOLAMENTE in bottiglie originali sulle principali farmacie
ATTENZIONE IMPORTANTE—*Onde evitare le numerose contraffazioni, il Governo ha ordinato sulle etichette apposte sui flacons* la firma del Dr DE JONGH e ANSAR, HARFORD & Co. Sub Consignatari, ANSAR, HARFORD & Co., 77, Strand, Londra.

ACQUA ANATERINA
di dott. L. G. POFF
in Vienna, Città, Seggergasse Nr. 2
Preferibile a tutte le altre acque dentifrici conosciute come eccellente rimedio per curare e mantenere in buono stato i denti. Di lavolatore schiarisce e rinforza le gengive, toglie il mal odore e conserva la bianchezza dei denti.
Prezzo fl. 0,50; 1 e 2 fl. 1,50; 3 fl. 4,50.
Pasta anaterina del dott. POFF per pulire i denti. Questa pasta di vetro è preferibile a tutte le altre paste dentifrici conosciute. Prezzo fl. 0,50; 1 e 2 fl. 1,50.
Polvere rosee, pei denti di dott. POFF Rose polvere i denti, li rende bianchissimi e preserva dalla carie. Prezzo fl. 0,50; 1 e 2 fl. 1,50.
Pisolle pei denti di dott. POFF per curare e preservare i denti. Prezzo fl. 0,50; 1 e 2 fl. 1,50.
Sapone di Erbe di dott. POFF
Questo sapone è un rimedio eccellente per la pelle, per la carnagione, e preservatore contro tutti i disturbi cutanei. Prezzo fl. 0,50; 1 e 2 fl. 1,50.

Depositari in Roma, Egidi e Benucelli piazza Tor Sanguigna
Società Farmaceutica Romana via Nazionale palazzo Colonna.

Acque Minerali di
CARLSBAD
del 1851
Sali della Sorgente
Pastiche della Sorgente
Pronti in tutti i negozi di acque minerali e farmacie e presso il
Carlsbader Mineralwasser — Versendung.
di Löbel Schottländer, Carlsbad.

FABBRICA NAZIONALE
DI
MICCE DI SICUREZZA PER MINE
DEL
CAV. LUIGI MURIALDO
Economia, sicurezza e pronta spedizione
GENOVA - Piazza Fosse, N. 5

TIPOGRAFIA DELL'OPINIONE
ROMA Via del Seminario, n. 87 ROMA
Fondata nel 1868 per cura di operai tipografi, possiede un assortimento completo di caratteri nuovi, ed è provvista di macchine grandi e piccole, può eseguire qualsiasi lavoro con sollecitudine e precisione a prezzi discreti.